

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 404  
*Votanti* ..... 401  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 201  
*Hanno votato sì* ..... 180  
*Hanno votato no* .. 221).

Onorevole Carbonella, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/64, accolto come raccomandazione dal Governo?

GIOVANNI CARBONELLA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Carbonella n. 9/2144/64, accolto come raccomandazione dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 380  
*Votanti* ..... 378  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 190  
*Hanno votato sì* ..... 165  
*Hanno votato no* .. 213).

Constato l'assenza dell'onorevole Ladu: s'intende che non insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/65, accolto come raccomandazione dal Governo.

Constato l'assenza dell'onorevole Piscitello: s'intende che non insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/66, accolto come raccomandazione dal Governo.

Onorevole Giachetti, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/67, accolto come raccomandazione dal Governo?

ROBERTO GIACHETTI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Giachetti n. 9/2144/67, accolto come raccomandazione dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 410  
*Votanti* ..... 409  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 205  
*Hanno votato sì* ..... 179  
*Hanno votato no* .. 230).

Costato l'assenza dell'onorevole De Franciscis: s'intende che non insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/68, accolto come raccomandazione dal Governo.

Costato l'assenza dell'onorevole Fusillo: s'intende che non insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/69, accolto come raccomandazione dal Governo.

Onorevole Crucianelli, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/70, accolto come raccomandazione dal Governo?

FAMIANO CRUCIANELLI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Crucianelli n. 9/2144/70, accolto come raccomandazione dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 395  
*Votanti* ..... 389

Astenuti ..... 6  
 Maggioranza ..... 195  
 Hanno votato sì ..... 176  
 Hanno votato no .. 213).

Onorevole Buglio, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/71, accolto come raccomandazione dal Governo?

SALVATORE BUGLIO. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Buglio n. 9/2144/71, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 350  
*Votanti* ..... 347  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 174  
 Hanno votato sì ..... 121  
 Hanno votato no .. 226).

Constato l'assenza dell'onorevole Vianello: s'intende che non insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/72, accolto come raccomandazione dal Governo.

Onorevole Fumagalli, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/73?

MARCO FUMAGALLI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Fumagalli n. 9/2144/73, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Che succede là?

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 279  
*Votanti* ..... 277  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 139  
 Hanno votato sì ..... 50  
 Hanno votato no .... 227

*Sono in missione 63 deputati).*

Onorevole Pinotti, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/74, accolto come raccomandazione dal Governo?

ROBERTA PINOTTI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Pinotti n. 9/2144/74, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione).*

PIERO RUZZANTE. Presidente!

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 237  
*Votanti* ..... 233  
*Astenuti* ..... 4  
*Maggioranza* ..... 117  
 Hanno votato sì ..... 21  
 Hanno votato no .... 212

*Sono in missione 63 deputati).*

Che c'è? Ormai ho chiuso la votazione! Colleghi, vi prego. Ho già detto prima di votare ognuno per conto proprio: non c'è nulla di drammatico, fra l'altro.

Constato l'assenza dell'onorevole Grignaffini: s'intende che non insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/75, accolto come raccomandazione dal Governo.

Onorevole Albonetti, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/76, accolto come raccomandazione dal Governo?

GABRIELE ALBONETTI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Albonetti n. 9/2144/76, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Poiché sono presenti, ancorché non partecipanti alla votazione, i deputati Deiana, Mantovani, Alfonso Gianni, Russo Spena, Vendola, Pisapia, Pistone, Bellillo e Giordano, il numero legale è raggiunto (*I deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, della Margherita, DL-l'Ulivo, di Rifondazione comunista e Misto-Comunisti italiani escono dall'aula — Applausi dei deputati del gruppo di Forza Italia*).

Anche questo è un atto politico legittimo (*Dai banchi dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale: « Beeeeee ! »*).

Onorevole De Brasi insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/77?

RAFFAELLO DE BRASI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno De Brasi n. 9/2144/77, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione).*

PIERO RUZZANTE. Presidente! Presidente!

RENZO INNOCENTI. Presidente, nel primo settore, un collega sta votando per due!

PRESIDENTE. Prego di andare a controllare... È stato fatto il controllo richiesto?

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	244
<i>Votanti</i>	242
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	122
<i>Hanno votato sì</i>	15
<i>Hanno votato no</i>	227

*Sono in missione 63 deputati.*

Constato l'assenza dell'onorevole Cordoni: s'intende che non insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/78, accolto come raccomandazione.

Constato l'assenza dell'onorevole Olivieri: s'intende che non insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/79, accolto come raccomandazione.

Onorevole Folena insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/80?

PIETRO FOLENA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Folena n. 9/2144/80, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione).*

ANTONIO BOCCIA. Presidente, c'è un doppio voto!

PIERO RUZZANTE. Presidente! Presidente!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e</i>	244
<i>Votanti</i>	
<i>Maggioranza</i>	123

Hanno votato sì ..... 11

Hanno votato no .... 233

Sono in missione 63 deputati).

RENZO INNOCENTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RENZO INNOCENTI. Signor Presidente, stavo pregando di non far scomparire il *display*...

PRESIDENTE. Prego, onorevole Innocenti.

RENZO INNOCENTI. No, Signor Presidente, il problema è che ormai è scomparso e quindi non posso...

PRESIDENTE. Io ho pregato i deputati segretari di recarsi a fare le valutazioni.

RENZO INNOCENTI. Signor Presidente, lei giustamente ha invitato i colleghi come è giusto che sia, a richiamarsi a principi elementari. Un principio elementare è quello di votare per se stessi e basta (*Commenti*).

IGNAZIO LA RUSSA. Dai, veloce però, sbrigati!

RENZO INNOCENTI. Nel corso della sua Presidenza — non solo oggi ma da quando la conosco, da sempre — lei ha ripetutamente dato questo tipo di indicazione etichettando e anche qualificando il gesto. Allora, a questo punto credo che sia opportuno cercare di darsi un po' una regolata tutti e di evitare i doppi voti (*Commenti*).

PRESIDENTE. Anche io prego che ci si regoli in conformità.

IGNAZIO LA RUSSA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

IGNAZIO LA RUSSA. Signor Presidente, noi presidenti di gruppo stiamo controllando la situazione e possiamo rassicurare il collega che ciascuno vota per sé.

Pregherei però nei prossimi interventi di indicare la fila, la persona, e non fare discorsi generici come quello che abbiamo appena ascoltato...

RENZO INNOCENTI. No! No! No!

IGNAZIO LA RUSSA. ... perché non sopportiamo più questo tipo di interventi che sono offensivi per chi è qui da tutto il giorno a votare, mentre gli altri se ne sono andati. Noi siamo qui a votare (*Applausi dei deputati dei gruppi di Alleanza nazionale e di Forza Italia*)!

PRESIDENTE. Constato l'assenza dell'onorevole Manzini: s'intende che non insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/81, accolto come raccomandazione.

PIERO RUZZANTE. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERO RUZZANTE. Signor Presidente, le chiedo di disporre il controllo delle tessere (*Commenti*).

PRESIDENTE. Ho già detto ai deputati segretari che, se vogliono recarsi sui luoghi, possono farlo.

Onorevoli colleghi, vi pregherei sinceramente di evitare che succedano cose che poi non hanno nessun significato politico.

ELIO VITO. Votiamo nel frattempo!

PRESIDENTE. Onorevole Alberta De Simone, si rechi sul posto (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

Constato l'assenza dell'onorevole Bاندoli. S'intende che non insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/82, accolto come raccomandazione.

Onorevole Leoni, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/83, accolto come raccomandazione dal Governo ?

CARLO LEONI. Sì, signor Presidente insisto (*I deputati del gruppo di Alleanza nazionale scandiscono: « Buffoni »!*)

PIERO RUZZANTE. Buffoni siete voi !

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Leoni n. 9/2144/83, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e Votanti</i>	.....	241
<i>Maggioranza</i>	.....	121
<i>Hanno votato sì</i>	.....	12
<i>Hanno votato no</i>	....	229

*Sono in missione 62 deputati).*

Onorevoli colleghi, in politica, quando si è in maggioranza, bisogna rispettare anche le decisioni degli altri, abbiate pazienza.

ELIO VITO. Vai Presidente !

PRESIDENTE. Onorevole Soda, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/84, accolto come raccomandazione dal Governo ?

ANTONIO SODA. Sì, signor Presidente, insisto.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Soda n. 9/2144/84, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e Votanti</i>	.....	240
<i>Maggioranza</i>	.....	121
<i>Hanno votato sì</i>	.....	12
<i>Hanno votato no</i>	....	228

*Sono in missione 62 deputati).*

Onorevole Amici, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/85, accolto come raccomandazione dal Governo ?

SESA AMICI. Sì, signor Presidente, insisto.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Amici n. 9/2144/85, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e Votanti</i>	.....	238
<i>Maggioranza</i>	.....	120
<i>Hanno votato sì</i>	.....	9
<i>Hanno votato no</i>	....	229

*Sono in missione 62 deputati).*

Onorevole Marone, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/86, accolto come raccomandazione dal Governo ?

RICCARDO MARONE. Sì, signor Presidente, insisto.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Marone n. 9/2144/86, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e Votanti</i> .....	236
<i>Maggioranza</i> .....	119
<i>Hanno votato sì</i> .....	8
<i>Hanno votato no</i> ....	228

*Sono in missione 62 deputati*).

PIERO RUZZANTE. Signor Presidente, il primo settore !

MAURA COSSUTTA. Ma guarda che arroganza !

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, desidero che l'Assemblea si regoli come le cose fossero, come sono, del tutto regolari.

MAURA COSSUTTA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURA COSSUTTA. Signor Presidente, ero curiosa di sapere se è lei a dare l'indicazione di togliere la schermata, oppure vi è qualcuno che di sua autonoma iniziativa decide. Infatti, in un clima così teso credo che, quando l'opposizione sta segnalando dei casi irregolari, soltanto il Presidente – credo – possa dire di togliere la schermata.

Signor Presidente, la pregherei cortesemente nella prossima votazione di avere cura di mantenere la schermata, in modo da poter fare una verifica (*Proteste dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale*).

PRESIDENTE. Senz'altro, onorevole Maura Cossutta; naturalmente chi è assente è assente, i pendolari hanno qualche difficoltà delle volte a tornare, lei capisce (*Applausi dei deputati dei gruppi di Forza Italia e di Alleanza nazionale*).

Constato l'assenza dell'onorevole Motta: si intende che non insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/87, accolto come raccomandazione dal Governo.

Constato l'assenza dell'onorevole D'Alema: si intende che non insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/88, accolto come raccomandazione dal Governo.

Constato l'assenza dell'onorevole Pollastrini: si intende che non insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/89, accolto come raccomandazione dal Governo.

ANTONIO BOCCIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONIO BOCCIA. Signor Presidente, purtroppo devo comunicarle, visto che perdura l'atteggiamento di alcuni colleghi che nel corso di tutta la serata hanno votato per altri, che trasmetterò alla Presidenza l'elenco dei colleghi che risultano in altro luogo e quindi non possono sicuramente essere presenti in aula (*Applausi dei deputati dei gruppi della Margherita, DL-l'Ulivo e dei Democratici di sinistra-l'Ulivo – Applausi polemici di Forza Italia*).

ALESSANDRO CÈ. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO CÈ. Signor Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori per dire che trovo legittimo l'ostruzionismo, ma penso che un certo limite, anche di dignità, non debba essere valicato.

Oggi abbiamo sentito continuamente dei richiami al doppio voto; nella scorsa legislatura, in quest'aula, che meriterebbe più rispetto, abbiamo assistito addirittura a votazioni da parte di un vostro collega dell'Ulivo – quando eravate maggioranza – che, guarda caso, conoscevate tutti bene perché era un eminente esponente della vostra coalizione.

Pertanto, intervengo in risposta alla premonizione dell'onorevole Boccia che votò, per 15 giorni consecutivi in quest'aula, pur essendo candidato di una città importante del nord ...

ANTONIO LEONE. Di Brescia !

ALESSANDRO CÈ... Di Brescia, è stato detto, e nessuno di voi, che adesso è così acuto e attento, che ha, cioè, un occhio così attento a chi esprime un voto doppio, ha avuto l'opportunità, la dignità ed il decoro di segnalarlo. Nella scorsa legislatura, abbiamo assistito varie volte a questi episodi, anche a votazioni in Assemblea nelle quali sono stati espressi non solo voti doppi, ma anche tripli e quadrupli e più volte noi li abbiamo segnalati. Purtroppo, dall'allora Presidente Violante non abbiamo mai ottenuto alcuna risposta. Abbiamo assistito a votazioni con riferimento alle quali i deputati in missione erano 110, 120; è un'abitudine, introdotta da voi, che nulla ha a che vedere con le regole democratiche.

Abbiamo, altresì, assistito a votazioni che sono rimaste aperte per quasi dieci minuti: anche questa è un'usanza che non appartiene minimamente al costume costituzionale e neanche alle regole democratiche. Questo voi avete fatto!

Oggi, più volte, il Presidente Casini ha affermato che è sua intenzione porre rimedio a questa abitudine malsana di tutti i parlamentari.

PIERO RUZZANTE. Sono d'accordo con la proposta!

ALESSANDRO CÈ. Onorevole Ruzante, è inutile che lei si stracci le vesti e si ostini, perché sia nella passata legislatura, sia in questa, dovrebbe guardare dietro di sé per rendersi conto che gli atteggiamenti virtuosi non appartengono solo al suo gruppo (*Applausi dei deputati dei gruppi di Forza Italia e di Alleanza nazionale*).

Detto ciò, credo che ormai si sia toccato il fondo e concludo rivolgendomi alla Presidenza facendo notare che noi, in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo, abbiamo sempre sostenuto il fatto che l'opposizione debba usufruire di tempi congrui per la discussione dei provvedimenti.

In questo caso, su un provvedimento importante, non solo è stata rispettata la regola dell'articolo 24, comma 7, del re-

golamento che prevede un maggior tempo per l'opposizione nella discussione dei disegni di legge governativi, ma, addirittura, si è attribuito all'opposizione più del doppio del tempo che normalmente le spetterebbe: un tempo ampiamente superiore a quello della maggioranza! Questo tempo è stato sfruttato ampiamente ed è stato « sfondato » ulteriormente perché il gruppo dei Democratici di sinistra ha parlato oltre 30 minuti, in aggiunta all'ora abbondante che aveva a disposizione.

Nonostante ciò, nonostante i continui richiami del Presidente Casini ad un minimo di correttezza nei rapporti istituzionali all'interno della Camera si è arrivati all'episodio finale, quello dell'abbandono dell'aula e della segnalazione dell'eventuale esistenza, anzi dell'eventuale assenza del numero legale.

TEODORO BUONTEMPO. Basta, Cè!

ALESSANDRO CÈ. Credo che, nelle decisioni sicuramente autonome della Presidenza, di ciò si debba tenere conto, ma tutti noi, come presidenti di gruppo, ne terremo conto anche per imprimere un indirizzo alle prossime Conferenze dei presidenti di gruppo (*Applausi dei deputati dei gruppi di Forza Italia, di Alleanza nazionale e della Lega nord Padania*). Diversamente — siamo effettivamente molto più liberali, molto meno giacobini di voi, ma non siamo stupidi — vi tratteremo per come avete dimostrato di meritavvi oggi in quest'aula (*Applausi dei deputati dei gruppi di Forza Italia, di Alleanza nazionale e della Lega nord Padania*).

ROBERTO VILLETTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

Successivamente interverrà anche l'onorevole Innocenti.

PAOLO RICCIOTTI. Siamo sugli ordini del giorno, porca miseria!

PRESIDENTE. Non intervengono sugli ordini del giorno, ma sull'ordine dei lavori.

Prego, onorevole Villetti !

ROBERTO VILLETTI. Signor Presidente, ho sempre considerato l'ostruzionismo una forma del tutto legittima all'interno del Parlamento per esprimere la propria opposizione. Ho sempre considerato l'ostruzionismo una forma legittima, ma estrema, che deve essere sempre collegata ad un contenuto politico molto rilevante.

IGNAZIO LA RUSSA. Presidente, l'ordine dei lavori ! Quale argomento è questo ?

ROBERTO VILLETTI. Ad esempio, sul tema del conflitto di interessi, che considero questione di libertà e delle libertà, ritengo che l'opposizione intraprenda la strada di un confronto aspro al cui interno si possono anche adottare forme di ostruzionismo; è evidente che ciò è assolutamente legittimo. Non considero, invece, positivo l'ostruzionismo quando è determinato soltanto dal fatto che la maggioranza non si trova in numero legale. Questo non lo ritengo giusto !

Richiamerei però i colleghi della maggioranza ad un minimo di riflessione; infatti, la maggioranza è stata opposizione nella scorsa legislatura. Bisogna quindi misurarsi sempre con ciò che si è fatto: io mi sono comportato in un certo modo quando ero maggioranza e mi comporto oggi in un certo modo come opposizione.

Vorrei ricordare ai colleghi che l'ostruzionismo e l'assenza dall'aula sono stati utilizzati dal Polo nel corso dell'approvazione della legge finanziaria che ha portato l'Italia nel sistema dell'euro, ovvero in una fase politica, quale la sessione di bilancio, che non giustifica da nessun punto di vista l'abbandono dell'aula.

LUCA VOLONTÈ. Signor Presidente, deve essere un intervento sull'ordine dei lavori, non un discorso politico !

ROBERTO VILLETTI. Motivo questo atteggiamento perché ritengo che l'atteggiamento dell'opposizione, se fosse assunto

dall'intera opposizione, sarebbe molto più insidioso rispetto alle vostre proposte, anche per quello che ha ricordato il collega Intini stamani. In un sistema di alternanza, bipolare, l'opposizione non deve tendere a fare l'ostruzionismo per strappare alla maggioranza modifiche legislative; deve invece rendere chiaro il contrasto politico di fronte al paese e in aula per poter riconquistare la maggioranza (*Commenti dei deputati dei gruppi di Forza Italia e dell'UDC (CCD-CDU)*).

PRESIDENTE. Onorevole Villetti: si tratta di un magnifico discorso, ma non è un richiamo al regolamento; è piuttosto un richiamo ad una filosofia di comportamento.

ROBERTO VILLETTI. Signor Presidente, mi avvio alla conclusione; tuttavia, ritenevo fosse necessario per quanto riguarda sia me che altri colleghi del gruppo Misto-Socialisti democratici italiani presenti in aula, chiarire questo atteggiamento.

Penso che da parte della maggioranza dovrebbe esserci un atteggiamento di responsabilità, sapendo che oggi essa è maggioranza ed era opposizione, e che alcuni comportamenti nella scorsa legislatura sono stati molto più estremisti e radicali. È bene quindi non dare lezioni in questa circostanza (*Applausi polemici dei deputati del gruppo di Forza Italia — Commenti dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale*).

PRESIDENTE. Vorrei far presente che si apre un dibattito, una sorta di discorso sul metodo: ognuno può fare quello che vuole, subendone le conseguenze. Non è che si possa pretendere che il resto dell'Assemblea sia obbediente nei confronti degli assenti. Questo non è da pretendere.

RENZO INNOCENTI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

IGNAZIO LA RUSSA. Un minuto, signor presidente !

RENZO INNOCENTI. Signor Presidente, voglio attenermi agli argomenti sollevati dal collega Cè e non voglio parlare di altro. Si tratta essenzialmente di due questioni sull'ordine dei lavori: così com'è stata autorizzata la parola per l'onorevole Cè, credo ne abbia diritto anche io, onorevole La Russa, o no? In ogni caso non lo decide lei, lo decide il Presidente!

La prima questione riguarda un nostro ex collega nel corso della passata legislatura, o ancora in quella precedente: le cose non sono andate in quei termini e vorrei ripristinare un minimo di verità. Fu il collega stesso che sollevò la questione con una lettera al Presidente della Camera — sono cose che si possono verificare in quanto si tratta di atti ufficiali del Presidente della Camera di allora — chiedendo che gli venisse trattenuta la diaria prevista per quei giorni in cui erano state fatte quelle cose.

La seconda questione, onorevole Cè, attiene al merito: per quanto riguarda l'atteggiamento del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo e delle opposizioni, lei ha formulato affermazioni che risultano distoniche rispetto a quello che nella realtà succede, o quanto meno disallineate.

Noi abbiamo già a più riprese rimarcato la necessità di sospendere i nostri lavori per esaminare la legge di delega fiscale, perché era in corso un importante incontro con le organizzazioni sindacali.

IGNAZIO LA RUSSA. Tempo! Tempo!

PRESIDENTE. Onorevole Innocenti, non è un intervento sull'ordine dei lavori!

RENZO INNOCENTI. Sta scaturendo la disponibilità del Governo a modificare il testo che stiamo esaminando ed anche a modificare gli aspetti che voi avete respinto, con un atteggiamento ostile, pregiudizialmente, anche rispetto alla bontà dei contenuti delle nostre proposte (*Commenti dei deputati dei gruppi di Forza Italia, di Alleanza nazionale e della Lega nord Padania*). Se aveste fatto invece tesoro di qualche buon consiglio, sicuramente

non saremmo arrivati a questo stato di cose; ed anche alla terza lettura di questo provvedimento che sicuramente avremo, cari colleghi!

PRESIDENTE. Vorrei dire una cosa.

IGNAZIO LA RUSSA. No!

PRESIDENTE. Tu dici di no, ma io dico di sì! Per ora non sono alle tue dipendenze!

DAVIDE CAPARINI. Un po' di rispetto!

PRESIDENTE. Rispetto verso chi?

DAVIDE CAPARINI. Verso di noi che siamo qui a lavorare!

PRESIDENTE. E io no, eh? Scusate, il Presidente Casini, poco fa, ha pregato l'opposizione — che ha gratificato, nel senso giuridico del termine, di un periodo più ampio per poter esprimere le proprie ragioni — di avere un atteggiamento collaborativo. Questo atteggiamento collaborativo non vi è stato ed è una scelta politica di cui ciascuno risponde. Ora andiamo avanti nei nostri lavori (*Applausi dei deputati dei gruppi di Forza Italia e di Alleanza nazionale*).

PAOLO RICCIOTTI. Bravo, Presidente!

LUCA VOLONTÈ. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Non so se accoglierà la mia richiesta ad un silenzio-assenso.

LUCA VOLONTÈ. Vorrei parlare, signor Presidente.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCA VOLONTÈ. Ho chiesto di parlare, signor Presidente, solo per trenta secondi.

PRESIDENTE. Per carità, sono di manica larga, io!

LUCA VOLONTÈ. Volevo intervenire sull'ordine dei lavori, per esprimere il mio apprezzamento per la sua magnanimità e la sua lungimiranza, che ci permette di svolgere questi dibattiti, che sono scaturiti dalla segnalazione di un voto sbagliato e che durano qualche decina di minuti. Lei, giustamente, ci dà questa possibilità.

Tuttavia, vorrei invitarla, se è possibile e se lei lo ritiene opportuno — non è un consiglio, ma un suggerimento, vista l'ora ed il tempo da cui stiamo lavorando — a dare la parola a tutti quelli che la chiedono sull'argomento specifico. Se si chiede la parola sull'ordine dei lavori e per un richiamo al regolamento, non si può aprire un dibattito che riguarda situazioni politiche che niente hanno a che vedere con l'esame dei prossimi 43 ordini del giorno!

PRESIDENTE. Onorevole Volontè, ho dato la parola al collega Cè, il quale ne aveva fatto richiesta. Dopo l'intervento del collega Cè — che ha parlato come ha creduto — sono intervenuti, allo stesso titolo, altri colleghi. Questo è ciò che ho fatto e corrisponde ad una regola che conferisce la possibilità al Presidente di dare la parola sull'ordine dei lavori. Credo di aver fatto solo il mio dovere. Grazie per la collaborazione (*Commenti del deputato Rizzi*)!

GIORGIO BENVENUTO. Come si fa? È vergognoso!

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI (*ore 20,44*)

PRESIDENTE. Onorevole Guerzoni, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/90?

ROBERTO GUERZONI. Sì, insisto, signor Presidente.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Guerzoni n. 9/2144/90, accolto come raccomandazione dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e Votanti .....	240
Maggioranza .....	121
Hanno votato sì .....	7
Hanno votato no ....	233

Sono in missione 62 deputati).

Onorevole Maurandi, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/91?

PIETRO MAURANDI. Sì, insisto, signor Presidente.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Maurandi n. 9/2144/91, accolto come raccomandazione dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	246
Votanti .....	245
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	123
Hanno votato sì .....	9
Hanno votato no ....	236

Sono in missione 61 deputati).

Onorevole Pistone, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/92?

GABRIELLA PISTONE. Sì, insisto, signor Presidente.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Pistone n. 9/2144/92, accolto come raccomandazione dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 245  
*Maggioranza* ..... 123  
*Hanno votato sì* ..... 10  
*Hanno votato no* .... 235

*Sono in missione 61 deputati*).

IGNAZIO LA RUSSA. Chiudete quella porta!

PRESIDENTE. Onorevole Sgobio, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/93?

COSIMO GIUSEPPE SGOBIO. Sì, insisto, signor Presidente.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Sgobio n. 9/2144/93, accolto come raccomandazione dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 244  
*Maggioranza* ..... 123  
*Hanno votato sì* ..... 12  
*Hanno votato no* .... 232

*Sono in missione 61 deputati*).

Onorevole Maura Cossutta, insiste per la votazione del suo ordine del giorno 9/2144/94?

MAURA COSSUTTA. Sì, signor Presidente, e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. No, non è possibile. Può dirmi se vuole insistere o no, perché i tempi sono esauriti.

MAURA COSSUTTA. Sì, insisto.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Maura Cossutta n. 9/2144/94, accolto come raccomandazione dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 247  
*Votanti* ..... 245  
*Astenuti* ..... 2  
*Maggioranza* ..... 123  
*Hanno votato sì* ..... 11  
*Hanno votato no* .... 234

*Sono in missione 61 deputati*).

Onorevole Crisci, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/95?

NICOLA CRISCI. Sì, insisto, signor Presidente.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Crisci n. 9/2144/95, accolto come raccomandazione dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 247  
*Votanti* ..... 244  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 123  
*Hanno votato sì* ..... 10  
*Hanno votato no* .... 234

*Sono in missione 61 deputati*).

Onorevole Martella, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/96?

ANDREA MARTELLA. Sì, insisto, signor Presidente.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Martella n. 9/2144/96, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	245
<i>Votanti</i> .....	244
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	123
<i>Hanno votato sì</i> .....	10
<i>Hanno votato no</i> ....	234

*Sono in missione 62 deputati).*

Constato l'assenza dell'onorevole Maran, presentatore dell'ordine del giorno n. 9/2144/97, dell'onorevole Cazzaro, presentatore dell'ordine del giorno n. 9/2144/98, dell'onorevole Sandri, presentatore dell'ordine del giorno n. 9/2144/99, dell'onorevole Bielli, presentatore dell'ordine del giorno n. 9/2144/100, accolti come raccomandazione da parte del Governo: si intende che non insistono per la votazione.

Onorevole Labate, insiste per la votazione del suo ordine giorno n. 9/2144/101?

GRAZIA LABATE. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Labate n. 9/2144/101, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	250
<i>Votanti</i> .....	249
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	125

*Hanno votato sì* .....

11

*Hanno votato no* ....

238

*Sono in missione 61 deputati).*

Onorevole Agostini, insiste della votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/102?

MAURO AGOSTINI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Agostini n. 9/2144/102, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	247
<i>Votanti</i> .....	246
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	124
<i>Hanno votato sì</i> .....	8
<i>Hanno votato no</i> ....	238

*Sono in missione 61 deputati).*

Onorevole Chiaromonte, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/103?

FRANCA CHIAROMONTE. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Chiaromonte n. 9/2144/103, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	249
<i>Votanti</i> .....	248
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	125
<i>Hanno votato sì</i> .....	8
<i>Hanno votato no</i> ....	240

*Sono in missione 61 deputati*).

Onorevole Giacco, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/104?

LUIGI GIACCO. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Giacco n. 9/2144/104, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	248
<i>Votanti</i> .....	246
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	124
<i>Hanno votato sì</i> .....	10
<i>Hanno votato no</i> ....	236

*Sono in missione 61 deputati*).

Constato l'assenza dell'onorevole Spini, presentatore dell'ordine del giorno n. 9/2144/105, accolto come raccomandazione: si intende che non insista per la votazione.

Onorevole Lolli, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/106?

GIOVANNI LOLLI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Lolli n. 9/2144/106, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	249
<i>Votanti</i> .....	248
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	125
<i>Hanno votato sì</i> .....	9
<i>Hanno votato no</i> ....	239

*Sono in missione 61 deputati*).

Onorevole Petrella, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/107?

GIUSEPPE PETRELLA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante l'elettronico, sull'ordine del giorno Petrella n. 9/2144/107, l'accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	248
<i>Votanti</i> .....	247
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	124
<i>Hanno votato sì</i> .....	9
<i>Hanno votato no</i> ....	238

*Sono in missione 61 deputati*).

Onorevole Gasperoni, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/108?

PIETRO GASPERONI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Gasperoni n. 9/2144/108, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	250
<i>Votanti</i> .....	249
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	125
<i>Hanno votato sì</i> .....	10
<i>Hanno votato no</i> ....	239

*Sono in missione 61 deputati*).

Constato l'assenza dei deputati presentatori degli ordini del giorno Panattoni n. 9/2144/109, Rotundo n. 9/2144/110, Di Serio D'Antona n. 9/2144/111, Siniscalchi n. 9/2144/112, Duca n. 9/2144/113, Tidei n. 9/2144/114, Rognoni n. 9/2144/115, accolti dal Governo come raccomandazione: si intende che non insistano per la votazione.

Onorevole Benvenuto, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/116, accolto dal Governo come raccomandazione?

GIORGIO BENVENUTO. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Benvenuto n. 9/2144/116, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	253
<i>Votanti</i> .....	251
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	126
<i>Hanno votato sì</i> .....	11
<i>Hanno votato no</i> ....	240

*Sono in missione 61 deputati*).

Constato l'assenza dei deputati presentatori degli ordini del giorno Nicola Rossi

n. 9/2144/117, Dameri n. 9/2144/119, Cabras n. 9/2144/120, Chiti n. 9/2144/121, Lulli n. 9/2144/122, Nieddu n. 9/2144/123, Gambini n. 9/2144/124, Ottone n. 9/2144/125, accolti dal Governo come raccomandazione: si intende che non insistano per la votazione.

Onorevole Pennacchi insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2144/126, accolto dal Governo come raccomandazione?

LAURA MARIA PENNACCHI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, l'ordine del giorno Pennacchi n. 9/2144/126, accolto come raccomandazione dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	251
<i>Votanti</i> .....	250
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	126
<i>Hanno votato sì</i> .....	12
<i>Hanno votato no</i> ....	238

*Sono in missione 61 deputati*).

Constato l'assenza dei deputati presentatori degli ordini del giorno Nigra n. 9/2144/127, Buffo n. 9/2144/128, Trupia n. 9/2144/129, Realacci n. 9/2144/130, Reduzzi n. 9/2144/131 e Stradiotto n. 9/2144/132, accolti dal Governo come raccomandazione: si intende che non insistano per la votazione.

È così esaurita la trattazione degli ordini del giorno presentati.

**(Dichiarazioni di voto finale – A.C. 2144)**

PRESIDENTE. Passiamo alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Zanella. Ne ha facoltà.

LUANA ZANELLA. Signor Presidente, chiedo alla Presidenza di autorizzare la pubblicazione della mia dichiarazione di voto in calce al resoconto stenografico della seduta odierna.

PRESIDENTE. La Presidenza lo consente.

È così esaurito lo svolgimento delle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

**(Coordinamento – A.C. 2144)**

PRESIDENTE. Prima di passare alla votazione finale, chiedo che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

**(Votazione finale e approvazione – A.C. 2144)**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge collegato n. 2144, di cui si è testé concluso l'esame.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Delega al Governo per la riforma del sistema fiscale statale) (2144):*

*(Presenti* ..... 268  
*Votanti* ..... 265

*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 133  
*Hanno votato sì* ..... 243  
*Hanno votato no* .... 22

*Sono in missione 60 deputati).*

*(Vivi applausi dei deputati dei gruppi di Forza Italia, di Alleanza nazionale, dell'UDC (CCD-CDU), della Lega nord Padania e Misto-Nuovo PSI).*

Prendo atto che l'onorevole Pennacchi ha espresso erroneamente un voto favorevole, mentre voleva esprimere un voto contrario. Prendo atto, inoltre che non ha funzionato il dispositivo di voto dell'onorevole Pistone.

**Approvazione in Commissione.**

PRESIDENTE. Comunico che nella seduta di oggi, mercoledì 8 maggio 2002, la II Commissione (Giustizia) ha approvato, in sede legislativa, il seguente progetto di legge:

«Integrazione dell'articolo 110 dell'ordinamento giudiziario di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, in materia di applicazione extradistrettuale dei magistrati ordinari» *(approvato dalla II Commissione permanente Giustizia del Senato della Repubblica) (2629).*

**Annuncio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.**

PRESIDENTE. Il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza il seguente disegno di legge, che è assegnato, ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento, in sede referente, alla XIII Commissione (Agricoltura):

«Conversione in legge del decreto-legge 7 maggio 2002, n. 85, recante disposizioni urgenti per il settore della pesca» (2718) – *Parere delle Commissioni I, V, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

Il suddetto disegno di legge, ai fini dell'espressione del parere previsto dall'articolo 96-*bis*, comma 1, del regolamento, è altresì assegnato al Comitato per la legislazione.

**Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1217 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 marzo 2002, n. 28, recante modifiche all'articolo 9 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al contributo unificato di iscrizione al ruolo dei procedimenti giurisdizionali civili, penali e amministrativi, nonché alla legge 24 marzo 2001, n. 89, in materia di equa ripara-zione (approvato dal Senato) (2639) (ore 20,50).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 marzo 2002, n. 28, recante modifiche all'articolo 9 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al contributo unificato di iscrizione al ruolo dei procedimenti giurisdizionali civili, penali e amministrativi, nonché alla legge 24 marzo 2001, n. 89, in materia di equa ripara-zione.

Ricordo che nella seduta del 6 maggio 2002 si è conclusa la discussione sulle linee generali.

**(Esame dell'articolo unico – A.C. 2639)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione (*vedi l'allegato A – A.C. 2639 sezione 1*), nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato (*vedi l'allegato A – A.C. 2639 sezione 2*).

Avverto che non sono state presentate proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge né all'articolo unico del disegno di legge di conversione.

Avverto altresì che la V Commissione (Bilancio) ha espresso il prescritto parere che è distribuito in fotocopia (*vedi l'allegato A – A.C. 2639 sezione 3*).

Poiché il disegno di legge consiste in un articolo unico, si procederà direttamente alla votazione finale.

**(Esame degli ordini del giorno – A.C. 2639)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli ordini del giorno presentati (*vedi l'allegato A – A.C. 2639 sezione 4*).

Qual è il parere del Governo sugli ordini del giorno presentati?

MICHELE GIUSEPPE VIETTI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo accoglie come raccomandazione tutti gli ordini del giorno presentati.

PRESIDENTE. Onorevole Fanfani, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2639/1, accolto come raccomandazione dal Governo?

GIUSEPPE FANFANI. Signor Presidente, insisto affinché si passi ai voti e chiedo di parlare per illustrarlo.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE FANFANI. Il mio ordine del giorno è molto semplice e lineare e prende in considerazione questo provvedimento nella parte in cui non estende l'esenzione da ogni contributo a varie fattispecie e, soprattutto, nella parte in cui non prevede l'assoluta gratuità delle procedure e l'esenzione totale dalle spese per quei cittadini il cui reddito non consente l'attivazione o il ricorso alla funzione giurisdizionale.

Nel momento in cui si affronta il problema dell'accentramento in un unico versamento delle imposizioni relative ai procedimenti civili, penali e amministrativi e, con questo decreto-legge, si prevede, legittimamente, che da tale contributo debbano andare esenti alcune categorie di soggetti che l'ordinamento e coloro che propongono questo provvedimento – vuoi per il particolare oggetto della causa, vuoi per le condizioni soggettive della parte attrice o di quella convenuta – ritengono